

AP\_Modulo\_41 (Modulo  
singolo di autocertificazione)

## VENDITA DI BENI CULTURALI O COSE USATE

*N.B.: Il titolare dell'impresa individuale, o il legale rappresentante della società, possono dichiarare, nel modulo AP\_Modulo\_41\_N, che anche il rappresentante, o gli altri rappresentanti legali della società, possiedono i requisiti morali previsti per lo svolgimento della attività.*

*In alternativa, se lo preferiscono, il titolare dell'impresa individuale, o il legale rappresentante della società, compilano, nel Modulo AP\_Modulo\_41\_N, solo la parte riferita ai propri requisiti morali, lasciando in bianco i riquadri riferiti ai requisiti morali del rappresentante e degli altri rappresentanti legali della società.*

*Quindi il rappresentante, o gli altri rappresentanti legali della società compilano, uno ciascuno, questo Modulo AP\_Modulo\_41\_singolo (Modulo singolo di autocertificazione)*

### DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE O DI ATTO DI NOTORIETÀ

(ai sensi degli articoli 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

#### REQUISITI MORALI

##### Io sottoscritto/o

cognome e nome	
codice fiscale	

in qualità di ..... dell'impresa

denominazione	
codice fiscale	

##### recapiti per comunicazioni

telefono		fax		e-mail	
----------	--	-----	--	--------	--

ai sensi degli articoli 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, a conoscenza del fatto che l'art. 10 della legge 31/5/1965, n. 575 e successive integrazioni e modifiche, dispone che non possono ottenere iscrizioni o provvedimenti a carattere autorizzatorio, concessorio o abilitativo per lo svolgimento di attività imprenditoriali, comunque denominati, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione, coloro ai quali

*sia stata applicata una delle misure di prevenzione del fenomeno mafioso indicate nell'allegato 1, punto I), del decreto legislativo n. 490/1994,*

*Che il T.U.L.L.P.S. 18 giugno 1931, n. 773, dispone:*

- all'art. 11:

*Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi, le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:*

*1) a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;*

*2) a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.*

*Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità*

- All'art. 12

*Le persone che hanno l'obbligo di provvedere all'istruzione elementare dei fanciulli ai termini delle leggi vigenti, non possono ottenere autorizzazioni di polizia se non dimostrano di avere ottemperato all'obbligo predetto.*

- All'Art. 131

*Le autorizzazioni di polizia previste in questo titolo, fatta eccezione per quelle indicate dagli artt. 113, 121, 123 e 124, non possono essere concesse a chi è incapace di obbligarci.*

**dichiaro di non trovarmi in alcuna delle predette condizioni ostative.**

Data .....

Firma .....

**Allegati:**

- fotocopia del documento di identità

**INFORMATIVA SULL'USO DEI DATI PERSONALI E SUI DIRITTI DEL DICHIARANTE**

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo. n. 196/2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali» si informa il dichiarante che:

- a) il **trattamento** dei dati è diretto all'espletamento da parte del Comune di Como delle funzioni in materia di commercio attribuitegli dalla legge e dai regolamenti e sarà effettuato dal personale comunale manualmente oppure con l'ausilio di mezzi informatici o telematici;
- b) il **conferimento** dei dati è obbligatorio ai fini della validità della domanda o denuncia o comunicazione;
- c) il **rifiuto** di conferire i dati personali comporta l'inefficacia della domanda o denuncia o comunicazione;
- d) i dati conferiti saranno inseriti nell'archivio informatizzato del Settore Attività Produttive, accessibile al personale del settore stesso e al personale del Settore Servizi Informativi, e potranno essere **comunicati** per iscritto o per via telematica ad altre amministrazioni pubbliche – in particolare A.S.L. della provincia di Como, I.N.P.S., Tribunale di Como – a cui il Comune di Como debba rivolgersi per accertare la veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese;
- e) l'interessato ha **diritto** ad ottenere: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità di trattamento, della logica applicata al trattamento informatizzato; l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei dati e la cancellazione dei dati trattati in violazione di legge o di quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per cui sono stati raccolti e trattati. L'interessato ha inoltre diritto ad opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- f) il **titolare** del trattamento dei dati è il Comune di Como, nella persona del Sindaco, suo legale rappresentante, domiciliato per la carica in Via Vittorio Emanuele II, 97; il responsabile del trattamento è il dirigente del Settore Attività Produttive